

Innovatec S.p.A.

Sede in Milano, via G. Bensi 12/5

Capitale sociale pari ad Euro 2.862.021,76

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 08344100964



I N N O V A T E C

E M B R A C E I N N O V A T I O N

***RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
SULLE PROPOSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEL 3
FEBBRAIO 2021***

Milano, 19 gennaio 2021

Signori Azionisti,

il presente documento ("**Relazione**") è stato predisposto in relazione all'Assemblea degli Azionisti di Innovatec S.p.A. ("**Innovatec**", "**Emittente**", "**Società**") convocata presso lo Studio del Notaio dr. avv. Amedeo Venditti, in Milano, via Santa Marta n. 19 per il giorno 3 febbraio 2021, alle ore 10.30, per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

Parte Ordinaria

1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
2. Presentazione ed approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.

Parte Straordinaria

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; delibere inerenti e conseguenti.

Si precisa che, poichè a ragione dell'emergenza del Covid 19, e pertanto in ossequio a fondamentali principi di tutela della salute degli azionisti, dei dipendenti, degli esponenti e dei consulenti della società, nonché ai sensi dell'art. 106 del D.L. 18 del 17 marzo 2020, come da ultimo prorogato con il D.L. del 31 dicembre 2020 n. 183, la riunione assembleare si svolgerà con l'intervento in assemblea dei soci esclusivamente tramite il Rappresentante Designato *ex art. 135-undecies* D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("TUF") con le modalità indicate nell'avviso di convocazione debitamente pubblicato, la presente relazione illustrativa viene redatta, per quanto occorra, con la sufficiente analiticità e dettaglio al fine di consentire, da parte dei soci, un responsabile e consapevole esercizio del diritto di conferimento di delega al Rappresentante Designato.

PARTE ORDINARIA

- 1. Nomina del Consiglio di Amministrazione e del suo Presidente: determinazione del numero dei componenti il Consiglio, della durata del relativo incarico, nomina degli Amministratori e individuazione del Presidente e determinazione del compenso dei componenti del Consiglio di Amministrazione.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea, si comunica che i consiglieri di Amministrazione, in sede di Consiglio tenutosi in data 18 gennaio 2021, hanno comunicato tutti concordemente la volontà di rimettere il loro mandato all'Assemblea a seguito del perfezionamento dell'operazione di acquisto del 50,1% del capitale sociale della Clean Tech LuxCo S.A. e focalizzazione della Società nel nuovo business della Clean Technology. Il Consiglio ritiene che vista la rilevanza dell'operazione e del nuovo indirizzo strategico della Società, sia corretta una valutazione assembleare sulla composizione consiliare di Innovatec al fine di poter affrontare al meglio e con nuove competenze le sfide future. Le dimissioni avranno effetto a far data dal termine della prossima assemblea convocata per il rinnovo dell'organo amministrativo.

Si rende pertanto necessario provvedere alla nomina del nuovo Organo Amministrativo.

La Società, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 7 (sette) membri eletti dall'Assemblea dei Soci i quali devono possedere i requisiti previsti dalla normativa pro-tempore vigente (tutti i membri dovranno essere in possesso dei requisiti di onorabilità di cui all'art. 147-*quinquies* del TUF). Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF, come infra specificato, ai sensi dell'art. 6 *bis* del Regolamento AIM Italia.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene secondo il criterio del voto di lista, ai sensi dell'articolo 26 del vigente statuto sociale e nel rispetto delle applicabili disposizioni normative.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto gli Azionisti che da soli o insieme ad altri Azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 5% del capitale sociale.

Ogni azionista non può presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista.

Nel caso in cui un azionista abbia concorso a presentare più di una lista, la presentazione di tali liste sarà invalida nel caso in cui il computo della partecipazione dell'azionista risulti determinante al raggiungimento della soglia richiesta.

Le liste, corredate del curriculum professionale di ciascun soggetto designato e sottoscritte dai soci che le hanno presentate, ai sensi dell'art. 26 dello statuto, devono essere consegnate preventivamente all'assemblea e comunque al più tardi, entro l'orario di inizio dei lavori assembleari, con le precisazioni di cui infra, unitamente alla documentazione attestante la qualità di azionisti da parte di coloro che le hanno presentate.

Entro lo stesso termine, devono essere depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e dichiarano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza dei requisiti eventualmente prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione.

Almeno un amministratore dovrà essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, del TUF che sia stato preventivamente individuato o positivamente valutato dal *Nominated Adviser*, ai sensi del Regolamento AIM Italia.

Tutto ciò premesso, Vi invitiamo a presentare le liste per la nomina alla carica di Amministratore, in conformità alla disciplina statutaria sopra richiamata e, sulla base delle liste proposte, a procedere a votazione per:

- l'elezione degli Amministratori previa fissazione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e della durata in carica;
- la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- la fissazione dell'emolumento annuo complessivo da corrispondere ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 cod. civ. e dell'art. 39 dello Statuto.

Poiché sarà esclusa la partecipazione diretta dei soci in assemblea, che potranno intervenire, come sopra anticipato, mediante delega al Rappresentante Designato ex art. 135 *undecies* del d.lgs. 58/98 cd. TUF, al fine di consentire un esercizio informato e consapevole del conferimento delle deleghe di voto sul punto all'ordine del giorno, si richiama l'attenzione degli azionisti di maggioranza sull'esigenza di presentare la propria lista con congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea, indicando comunque il nominativo del candidato che intendono proporre all'assemblea come Presidente dell'organo amministrativo da nominare, consentendo l'art. 29 dello statuto che tale scelta sia rimessa all'assemblea.

In virtù di quanto sopra, sulla base della/e lista/e che sarà/nno presentata/e, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- udito e approvato quanto esposto dal Presidente;

- preso atto della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

- visti gli articoli 2383 e 2389 codice civile e gli articoli 26), 29) e 39) dello statuto sociale;

- visto l'art. 147 quinquies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (cd. TUF) con riguardo ai requisiti di onorabilità dei candidati;

- visto l'art. 6 bis Parte Prima del Regolamento AIM Italia e l'art. 148, comma 3, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di indipendenza;

- vista la Lista presentata dall'Azionista _____ per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione;

- visti i documenti di corredo alla suddetta Lista ed, in particolare, gli attuali incarichi detenuti dai candidati Consiglieri in Società diverse da Innovatec S.p.a.;

- viste le proposte presentate dall'Azionista _____ in tema di numero dei componenti, durata, Presidenza e compensi;

delibera

(i) di prendere atto delle dimissioni del Consiglio uscente con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, ringraziandolo per l'attività svolta a favore della società;

(ii) di determinare, sempre con decorrenza dal termine della presente riunione assembleare, in _____ il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione della Società;

(iii) di determinare in _____ esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;

(iv) di nominare amministratori, con la suddetta decorrenza e per la durata determinata dalla presente Assemblea, i candidati elencati nella Lista presentata ai sensi di legge, signori:

quest'ultimo qualificato come indipendente;

cittadini _____;

(v) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il signor _____;

(vi) di determinare, in relazione alla durata della permanenza nella carica e sino a diversa deliberazione dell'Assemblea, che venga attribuito al Consiglio di Amministrazione a titolo di compenso l'importo annuo lordo complessivo di Euro _____ oltre al rimborso delle spese sostenute per l'espletamento della carica, demandando al Consiglio di Amministrazione stesso la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione di determinare emolumenti aggiuntivi a favore dei consiglieri che saranno eventualmente investiti di particolari cariche ai sensi dell'art. 2389, 3 comma, codice civile.”.

2 Presentazione e approvazione di un bilancio sociale intermedio al 30 giugno 2020.

Signori Azionisti,

con riferimento al secondo punto della parte ordinaria all'ordine del giorno dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione vi presenta un bilancio della società intermedio semestrale al 30 giugno 2020.

La presentazione e approvazione di detto bilancio intermedio semestrale è principalmente funzionale alla successiva delibera assembleare che si propone di adottare al primo punto della parte straordinaria di questa riunione e cioè alla proposta di aumento gratuito del capitale sociale.

Infatti l'art. 2442, primo comma, codice civile prescrive che *“L'assemblea può aumentare il capitale, imputando a capitale le riserve e gli altri fondi iscritti in bilancio in quanto disponibili”*.

Quindi, sia per disporre di un bilancio più recente, rispetto all'ultimo disponibile che è quello dell'esercizio al 31 dicembre 2019, sia per poter imputare a capitale anche delle poste di netto non presenti per ammontare sufficiente nel bilancio di quest'ultimo esercizio ed evidenziatosi, invece, nella

semestrale consolidata al 30 giugno 2020, è necessario approvare un bilancio intermedio a tali fini.

Il bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020 è stato redatto nel rispetto dei principi contabili nazionali (OIC30), emanati dall'Organismo italiano di contabilità e deve essere letto unitamente alle informative fornite nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 approvato dall'Assemblea degli Azionisti in data 13 maggio 2020 e nella relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2020 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 28 settembre 2020.

Innovatec S.p.A. ha chiuso il primo semestre 2020 con ricavi pari a Euro 5 milioni e un utile di Euro 507.168 dopo aver stimato imposte teoriche di periodo di Euro 166.924.

Il patrimonio netto della Società al 30 giugno 2020 risulta pari a Euro 16.023.696 rispetto al patrimonio netto al 31 dicembre 2019 di Euro 13.732.845. L'aumento di Euro 2.290.851 deriva, oltre dal sopraccitato utile, dalle conversioni a capitale di parte *i*) delle obbligazioni convertibili del *Green Bond* (ISIN: IT0005057770) oggetto nel semestre di rimborso anticipato da parte della Società e *ii*) dei Warrant Innovatec 2018 - 2021" (ISIN: IT0005333270).

La composizione del patrimonio netto al 30 giugno 2020 e 31 dicembre 2019 è la seguente:

	30/06/20	31/12/19
I – Capitale	2.720.511	1.954.955
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.621.028	4.190.901
IV - Riserva legale	175.531	-
VI - Altre riserve:		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	1.412.000
Riserva prestito obbligazionario convertibile "Green Bond"	450.450	450.450
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.549.008	2.213.921
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	507.168	3.510.618
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.023.696	13.732.845

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

"Signori Azionisti,

l'Assemblea ordinaria degli Azionisti della Società:

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *vista la Relazione illustrativa degli amministratori;*
- *esaminati i dati del bilancio intermedio semestrale al 30 giugno 2020;*

delibera

(i) di approvare il bilancio della società intermedio al 30 giugno 2020 con tutti i documenti che compongono, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione;

(ii) di conferire al Consiglio di Amministrazione – e per esso al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro – ogni potere occorrente per dare esecuzione, con facoltà di subdelega, alla presente delibera, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie.”.

PARTE STRAORDINARIA

- 1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale ai sensi dell'art. 2442 Codice Civile fino ad Euro 10.000.000 senza emissione di nuove azioni; delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti

con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione vi propone di approvare una delibera di aumento gratuito del capitale sociale dall'attuale importo di Euro 2.862.021,76 (duemilioniottocentosessantaduemilaventuno virgola settantasei) fino all'importo di Euro 10.000.000 (diecimilioni).

L'aumento avverrà mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti poste disponibili di patrimonio netto risultanti dal bilancio intermedio al 30 giugno 2020 come in approvazione nella parte ordinaria della presente riunione assembleare:

- (i) “VI – Altre riserve: Varie altre riserve” di Euro 450.450 (per intero),
- (ii) “VIII – Utile portati a nuovo” di Euro 5.549.008 (parte) e
- (iii) “II – Riserva da soprapprezzo delle azioni” di Euro 6.621.028 (per intero),

non intaccate da perdite o risultati negativi.

Il risultato sarà che le suddette poste disponibili di patrimonio netto, per l'importo imputato, risulteranno assoggettate al maggior regime vincolistico dell'istituto del capitale sociale, a beneficio della loro destinazione al programma d'impresa delineato nell'oggetto sociale dello statuto della società, nell'interesse anche di tutti gli interlocutori *lato sensu* della società, nonché per presentarsi con una cifra tonda del capitale.

L'aumento del capitale sociale avverrà senza emissione di nuove azioni, in quanto ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale il capitale sociale è suddiviso attualmente in numero 86.491.486 (ottantaseimilioni quattrocentonovantunomila quattrocentottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile e con la sola modifica statutaria dell'importo del capitale sociale.

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“Signori Azionisti,

l'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Società:

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- *visto l'art. 2442 del codice civile;*
- *visto il Regolamento Emittenti AIM Italia;*

- visto il bilancio intermedio al 30 giugno 2020;
- preso atto dell'attestazione che la società non versa nelle situazioni di cui agli articoli 2446 e 2447 codice civile, che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente versato e del parere favorevole del Collegio Sindacale;
- sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;

delibera

1)

di prendere atto che nel passivo dello stato patrimoniale del bilancio intermedio al 30 giugno 2020, come approvato in parte ordinaria della presente assemblea, risultano iscritte, fra l'altro, le poste disponibili (i) "VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450, (ii) "VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008 e "II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, non intaccate da perdite o risultati negativi;

2)

di aumentare gratuitamente il capitale sociale di Euro 7.137.978,24 (settemilionicentotrentasettemilanovecentosettantotto virgola ventiquattro) e quindi da Euro 2.862.021,76 (duemilioniottocentosessantaduemilaventuno virgola settantasei) ad Euro 10.000.000 (diecimilioni), ai sensi dell'art. 2442 codice civile, mediante imputazione a capitale sociale delle seguenti riserve disponibili risultanti dal suddetto bilancio al 30 giugno 2020:

- *"VI – Altre riserve: Varie altre riserve" di Euro 450.450, con suo integrale utilizzo che pertanto si azzera;*
- *"II – Riserva da soprapprezzo delle azioni" di Euro 6.621.028, con suo integrale utilizzo che pertanto si azzera;*
- *"VIII – Utile portati a nuovo" di Euro 5.549.008, con suo utilizzo limitatamente all'importo di Euro 66.500,24 che pertanto determina una corrispondenza riduzione della riserva ad Euro 5.482.507,76;*

3)

di determinare che l'aumento gratuito del capitale sociale sopra deliberato, con effetto dalla iscrizione nel Registro delle Imprese dalla relativa delibera, avvenga senza emissione di nuove azioni e con contestuale proporzionale aumento del valore di parità contabile implicita delle azioni già in circolazione, restando quindi immutata la quota percentuale di partecipazione al capitale di ciascun socio ai sensi dell'art. 2442, secondo comma, Codice Civile;

4)

in conseguenza di quanto sopra deliberato, con la precisata decorrenza, di modificare il

primo comma dell'articolo 5 dello statuto sociale attuale, di modo che il rispettivo nuovo testo sia del seguente tenore:

"Articolo 5) Capitale sociale

Il capitale della società è di euro 10.000.000 (diecimilioni) suddiviso in numero 86.491.486 (ottantaseimilioniquattrocentonovantunomilaquattrocentottantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale.";

ferma ed invariata la restante parte dell'articolo;

5)

di prendere atto che le modifiche statutarie di cui alle deliberazioni sopra assunte sono subordinate alle relative iscrizioni nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2436 codice civile e produrranno i loro effetti propri dopo l'iscrizione medesima;

6)

di conferire all'Organo Amministrativo e per esso ogni suo singolo componente, pro-tempore in carica, in via tra loro disgiunta e con facoltà di avvalersi in tutto o in parte di procuratori speciali, tutti i poteri occorrenti per provvedere a quanto necessario per l'esecuzione della delibera che precede e per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi, in particolare, l'adempimento di ogni formalità necessaria affinché la stessa sia iscritta nel registro delle imprese a norma dell'art. 2436 del codice civile, nonché la facoltà di apportare alla medesima delibera tutte le modifiche non sostanziali eventualmente richieste dalle autorità competenti, o comunque dai medesimi delegati ritenute utili od opportune.".

2. **Proposta di modifica dell'articolo 5 (Capitale Sociale) dello Statuto della Società al fine di attribuire al Consiglio di Amministrazione per massimi cinque anni e per l'importo massimo di euro 25 milioni, (a) la delega, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, di aumentare, gratuitamente o a pagamento in una o più volte ed in via scindibile, il capitale sociale anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5, del Codice Civile con o senza warrant, e (b) la delega, ai sensi dell'articolo 2420-ter del Codice Civile, di emettere obbligazioni convertibili con o senza warrant, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice**

Civile, previa revoca delle precedenti deleghe per quanto non esercitate; deliberare inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti

con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria dell'Assemblea, viene sottoposta alla Vostra approvazione la proposta di attribuire al Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., con o senza *warrant*, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 25 milioni (l'"Aumento di Capitale"), previa revoca, per la parte non esercitata, della delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019.

La presente relazione è volta ad illustrare le motivazioni e la destinazione dell'Aumento di Capitale, nonché i principali termini e condizioni dell'Aumento di Capitale medesimo, di cui si chiede all'assemblea la delega *ex art. 2443 c.c.*

Per quanto attiene all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili da deliberarsi da parte del Consiglio di Amministrazione, di cui si chiede all'assemblea la delega *ex art. 2420-ter c.c.*, potrà essere di un importo massimo complessivo (insieme alla delega *ex art. 2443 c.c.*) di Euro 25.000.000,00 mediante emissione di obbligazioni convertibili, e/o con diritti di sottoscrizione (cum *warrant*) da emettere anche in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge e con i necessari aumenti di capitale a servizio dei prestiti, anche qui previa revoca, per la parte non esercitata, della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019.

Pertanto si precisa che la somma dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) deliberato nell'esercizio della delega *ex art. 2443 c.c.* e dell'ammontare dell'aumento di capitale (comprensivo di sovrapprezzo) a servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio

della delega *ex art. 2420-ter* c.c. o dell'esercizio dei warrant eventualmente emessi in esercizio delle deleghe non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 in via cumulativa e compreso anche l'eventuale sopraprezzo.

1. Motivazioni e destinazione dell'Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è destinato a facilitare lo sviluppo, la crescita e il rafforzamento della posizione patrimoniale e finanziaria della Società, al fine, soprattutto, di sostenere la relativa attività e la strategia industriale che prevede lo sviluppo nel business dell'efficienza energetica, delle rinnovabili e nel settore dello smaltimento rifiuti sia in Italia che all'estero, senza alcun aggravio sulla posizione finanziaria e sul conto economico della Società, in quanto tali mezzi finanziari saranno apportati a titolo di capitale sociale.

Mediante il ricorso allo strumento della delega ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. si vuole dotare la Società (e, per essa, il Consiglio di Amministrazione) di uno strumento rapido, flessibile ed immediato per reperire sul mercato nuovi mezzi finanziari per la realizzazione degli obiettivi di cui sopra, così scegliendone le forme più opportune, secondo le circostanze concrete, al fine di permettere, in una o più volte, di cogliere le più favorevoli condizioni in un mercato caratterizzato da incertezza e volatilità.

In particolare, l'eventuale esclusione del diritto di opzione ha, inoltre, l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità di accordi con fornitori, partner industriali o finanziari, ovvero investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali.

Dunque, mediante lo strumento della delega, al Consiglio di Amministrazione verrà attribuita ogni più ampia facoltà di individuare, di volta in volta, i destinatari dell'aumento nell'ambito delle categorie sopra indicate e di stabilire, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) delle azioni (e degli eventuali *warrant*). In generale, il Consiglio di Amministrazione avrebbe ogni più ampia facoltà di definire termini, modalità e condizioni dell'Aumento di Capitale e redigere il regolamento dei warrant (ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società,

anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze – comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera – e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato), inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione sull'AIM Italia e ogni altra decisione connessa all'Aumento di Capitale.

I criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per l'Aumento del Capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati, con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, ed aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte sia rinnovabile che non, ivi inclusi progetti di teleriscaldamento o del settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e, con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti.

Si ricorda che in data 25 luglio 2019, l'Assemblea straordinaria della Società ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione *ex art.* 2443 codice civile, la delega, entro la scadenza del quinto anno successivo alla predetta delibera, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte ed in via scindibile, con diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 1 o anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ. con o senza warrant, sino ad un importo massimo, comprensivo di sovrapprezzo, di Euro 15.000.000 (la "Delega Luglio 2019").

Ciò posto, in ragione della nuova richiesta delega che precede, il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea straordinaria di procedere alla revoca

della Delega Luglio 2019 nei limiti in cui la medesima non sia stata già esercitata dal Consiglio di Amministrazione alla data dell'Assemblea (dato atto che fino alla data odierna la predetta delega non risulta essere stata ancora esercitata).

2. Criteri di determinazione del prezzo delle azioni di nuova emissione nell'ambito dell'Aumento di Capitale

Il prezzo di emissione delle azioni ordinarie da emettersi nell'ambito dell'Aumento di Capitale (che, al pari delle azioni già in circolazione, saranno prive di indicazione del valore nominale), così come pure eventualmente il prezzo di esercizio dei warrant (ove previsti) sarà di volta in volta determinato dal Consiglio di Amministrazione, anche al di sotto del valore nominale inespreso, in funzione dell'andamento dei mercati azionari, tenuto conto delle manifestazioni di interesse e, in ogni caso, per quanto applicabile, nel rispetto di quanto previsto dal sesto comma dell'art. 2441, cod. civ.

In caso di integrale esecuzione dell'aumento di capitale delegato all'organo amministrativo, la diluizione massima che potrebbe essere subita dagli azionisti (in particolar modo nel caso di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione) dipenderà dal numero di azioni che potranno essere emesse nel rispetto del limite massimo di corrispettivo di Euro 25 milioni, che – a sua volta – dipende dal prezzo di emissione che verrà stabilito dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle norme di legge.

3. Periodo di esecuzione dell'Aumento di Capitale

La delega al Consiglio di Amministrazione per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. sarà attribuita per il periodo di 5 anni dalla data della delibera dell'assemblea e potrà essere esercitata una o più volte. Ugualmente la delega ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ.

4. Godimento delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale

Le azioni di nuova emissione daranno ai relativi sottoscrittori i medesimi diritti delle azioni ordinarie Innovatec attualmente in circolazione. In particolare, le azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale saranno azioni ordinarie Innovatec, senza indicazione espressa del valore nominale, ed avranno

godimento pari a quello delle azioni ordinarie Innovatec in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

5. Motivazioni e destinazione dei Prestiti obbligazionari convertibili.

La delega concessa ai sensi dell'art. 2420 *ter* cod. civ., nell'ampiezza dei termini proposti, consente di conseguire vantaggi in termini di flessibilità e tempestività di esecuzione al fine di individuare di volta in volta l'operazione che meglio si adatta alle esigenze della Società di reperire le risorse finanziarie per supportare il suo percorso di crescita, nonché di poter cogliere, con una tempistica adeguata, le condizioni più favorevoli per l'effettuazione di operazioni straordinarie per cui sia opportuno agire con particolare sollecitudine, tenuto anche conto dell'alta incertezza e volatilità che caratterizzano i mercati finanziari.

La Società è interessata da una fase di crescita finalizzata alla creazione di sempre maggior valore per i propri azionisti. In tale contesto, la Società dovrà essere in grado, in un futuro anche prossimo, di procurarsi celermente e nella forma più adeguata e flessibile i mezzi finanziari necessari a cogliere sollecitamente le opportunità che si presentino sul mercato.

Le caratteristiche stesse dei mercati finanziari, infatti, richiedono di poter agire in maniera tempestiva, per cogliere i momenti più favorevoli per l'approvvigionamento delle risorse necessarie a finanziare gli investimenti.

La delega è dunque motivata dal fine di rispondere in modo efficiente, tempestivo ed elastico alle opportunità di rafforzamento patrimoniale che si presenteranno, secondo le necessità che si manifesteranno nel perseguimento delle strategie di sviluppo dell'attività sociale.

Oltre alla richiamata flessibilità in merito alla scelta dei tempi di attuazione, rispetto alla deliberazione dell'organo assembleare, lo strumento della delega ha l'ulteriore vantaggio di rimettere al Consiglio di Amministrazione la determinazione delle caratteristiche degli strumenti finanziari da emettere e della combinazione tra loro di tali strumenti, nonché delle condizioni economiche dell'offerta nel suo complesso (incluso l'ammontare massimo dell'offerta e il prezzo di emissione degli strumenti finanziari oggetto della stessa, in linea con la miglior prassi per operazioni similari, nel rispetto dei limiti e dei criteri di legge) in dipendenza delle condizioni di mercato prevalenti

al momento del lancio effettivo dell'operazione, riducendo tra l'altro il rischio di oscillazione dei corsi di borsa tra il momento dell'annuncio e quello dell'avvio dell'operazione, che intercorrerebbe ove la stessa fosse decisa dall'organo assembleare.

Si sottolinea inoltre che le obbligazioni potranno eventualmente essere emesse nella forma dei cosiddetti "green bond", titoli destinati al finanziamento di progetti con ricadute positive in termini di eco-sostenibilità e rispettosi dei principi internazionali di "investimento responsabile" identificati dalla categoria Environment, Social and Governance (ESG).

La facoltà di aumentare il capitale sociale o di emettere obbligazioni convertibili, entrambi eventualmente anche cum warrant, potrà, altresì, consentire alla Società di mantenere nel tempo un corretto rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi.

Le risorse reperite con l'eventuale esercizio della delega potranno essere destinate, oltre che alle strategie di crescita ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento di eventuali esigenze finanziarie future della Società.

In conformità alla prassi di mercato, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la delega per l'Aumento di Capitale ed il Prestito obbligazionario convertibile, conferendo, tra l'altro, al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, ampio mandato ai fini dell'esecuzione della delibera.

In particolare, si richiede ai Signori Azionisti di approvare la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli azionisti di Innovatec S.p.A.,

- *udito e approvato quanto esposto dal Presidente;*
- *esaminata la Relazione illustrativa degli amministratori e riconosciuto l'interesse sociale per le ragioni ivi indicate;*
- *visto l'art. 2443 c.c. e l'art. 2420-ter c.c.;*
- *dato atto che il capitale sociale ad oggi sottoscritto è interamente liberato ai sensi*

dell'art. 2438 cod. civ.;

- *preso atto che la Società non versa nelle condizioni di cui agli articoli 2446 e 2447 cod. civ.;*
- *acquisito il parere favorevole del Collegio Sindacale;*
- *sotto l'osservanza di tutte le norme di legge e regolamentari;*

delibera

1)

di revocare la delega ad aumentare il capitale sociale attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 cod. civ. e la delega ad emettere prestiti obbligazionari convertibili attribuita al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2420 ter cod. civ., dall'Assemblea straordinaria del 25 luglio 2019, nei limiti in cui le medesime deleghe non siano già state precedentemente esercitate dal Consiglio di Amministrazione;

2)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter del codice civile, la delega, esercitabile entro il termine di cinque anni dalla presente delibera e pertanto fino al 3 febbraio 2026, sino a un importo massimo complessivo di Euro 25.000.000 (venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sopraprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione - eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, Warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società - da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento o (ii) in tutto o in parte anche a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi o i criteri per determinarlo, nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; con avvertenza che:

- l'aumento gratuito dovrà essere deliberato nel rispetto degli artt. 2349 e/o 2442 codice civile;

- le azioni di nuova emissione dovranno essere interamente liberate all'atto della sottoscrizione delle azioni stesse;

- stante la natura scindibile degli aumenti di capitale delegati:

(i) qualora i singoli aumenti deliberati non fossero sottoscritti integralmente entro i termini stabiliti dall'organo amministrativo, il capitale risulterà aumentato per l'eventuale minore importo sottoscritto;

(ii) ciascuna dichiarazione di sottoscrizione avrà effetti immediati nei confronti della Società, anche prima del termine finale di sottoscrizione;

- il prezzo di emissione di ciascuna azione di nuova emissione, comprensivo dell'eventuale sopraprezzo, così come ogni altro termine, modalità e statuizione degli aumenti e dei warrant eventuali, saranno da determinarsi a cura dell'organo amministrativo, in prossimità dell'offerta e con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge, tenendo conto, inter alia:

(i) dei risultati conseguiti dalla Società e dal gruppo;

(ii) delle prospettive di sviluppo dell'esercizio in corso e di quelli successivi, in base alle condizioni di mercato ed applicando le metodologie di valutazione più comunemente riconosciute dalla dottrina e dalla pratica professionale a livello domestico e internazionale;

(iii) delle condizioni del mercato mobiliare domestico ed internazionale e dei corsi di borsa del titolo Innovatec S.p.A., con possibilità dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili;

(iv) della qualità e quantità delle adesioni all'offerta pervenute nell'ambito del collocamento;

(v) della possibilità di emettere le nuove azioni anche al di sotto del valore nominale inespresso preesistente, fermi restando il limite costituito dal valore minimo del patrimonio netto consolidato per azione calcolato sulla base dell'ultimo bilancio consolidato approvato e le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, commi 4, primo periodo, 5 e 6 del Codice Civile, ove applicabili;

- è facoltà del Consiglio di Amministrazione di procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranches, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni ed ai warrant, deliberando i corrispondenti aumenti di capitale a servizio della conversione delle obbligazioni, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione; con l'avvertenza che:

- viene attribuita al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, il prezzo di emissione, il rapporto di cambio (anche con uno sconto rispetto al prezzo di mercato) ed i termini e le modalità di conversione delle obbligazioni; il tasso di interesse, l'eventuale grado di subordinazione, la scadenza e le modalità di rimborso, anche anticipato, delle obbligazioni, al valore nominale in denaro o in controvalore di mercato delle azioni di compendio e ogni altra clausola e termine del prestito, nonché di redigere il regolamento del prestito obbligazionario convertibile;

3)

che i criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione, sono determinati nel modo seguente:

a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o

comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

- b) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti;*

4)

di attribuire al Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della predetta delega, nel rispetto delle procedure richieste dalle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta applicabili, nonché dei limiti sopra indicati, la facoltà di redigere il regolamento dei warrant, ove si potrà prevedere che i warrant potranno essere abbinati alle azioni, gratuitamente o meno, potranno essere anche di tipologie diverse e daranno diritto a sottoscrivere azioni della Società anche a prezzi di esercizio diversi per differenti scadenze - comunque entro la scadenza del quinto anno successivo alla presente delibera - e/o con sconto rispetto al prezzo di mercato; quindi determinare sia il rapporto di assegnazione dei warrant che quello di loro conversione, in coerenza con l'aumento di capitale deliberato a servizio;

5)

di modificare ulteriormente l'articolo 5 dello statuto sociale, con decorrenza dall'iscrizione della medesima delibera nel Registro delle Imprese, sostituendo la precedente inerente clausola transitoria con una nuova del seguente tenore:

"L'assemblea straordinaria in data 3 febbraio 2021 ha deliberato di conferire delega al Consiglio di Amministrazione delle seguenti facoltà, da esercitarsi entro il termine di 5 anni e quindi sino al 30 dicembre 2025 e fino a un importo massimo di Euro 25.000.000

(venticinquemilioni) comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo:

a) di cui all'art. 2443 codice civile, e cioè la facoltà di aumentare, in una o più volte, il capitale sociale gratuitamente o a pagamento, in via scindibile, da eseguire anche in più tranche, mediante emissione di nuove azioni ordinarie prive del valore nominale, con le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, warrant che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie della Società, da offrire a scelta del Consiglio di Amministrazione: (i) in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, a pagamento, o (ii) in tutto o in parte, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, primo periodo, e comma 5, del Codice Civile, a terzi;

ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per (i) stabilire il prezzo di emissione delle azioni, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, o i criteri per determinarlo nel rispetto delle procedure e dei criteri stabiliti dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile; (ii) procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione su AIM Italia; (iii) dare esecuzione alle deleghe ed ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie;

b) di cui all'art. 2420-ter codice civile, e cioè la facoltà di emettere, in una o più tranche, obbligazioni convertibili, eventualmente anche cum warrant, in Euro e/o in valuta estera, ove consentito, di volta in volta nei limiti di legge, da offrire, a scelta del Consiglio di Amministrazione, in tutto o in parte, in opzione agli aventi diritto o con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, e quindi eventualmente da riservare in sottoscrizione a partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio lungo periodo (anche persone fisiche) e investitori istituzionali di volta in volta individuati, inclusa la facoltà di decidere se procedere alla richiesta di ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari di nuova emissione in mercati regolamentati italiani o esteri e ogni altra decisione connessa alle obbligazioni e ai warrant, compresa l'approvazione dei relativi regolamenti;

l'assemblea medesima ha altresì determinato i seguenti criteri cui gli amministratori dovranno attenersi nell'esercizio della delega per gli aumenti del capitale, in caso di esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione:

- a) con riguardo alla tipologia di beni da apportare, a beni, mobili o immobili, crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, ad aziende o divisioni*

aziendali conferenti con l'oggetto sociale della Società e delle società da questa partecipate o comunque connesse al settore delle energie da fonte, sia rinnovabile che non, ivi inclusi impianti energetici e progetti di teleriscaldamento o al settore ambiente e dello smaltimento rifiuti, nonché a beni e complessi aziendali atti ad offrire servizi informatici, logistici o di altro tipo a supporto delle attività precedentemente individuate e,

- b) *con riferimento ai criteri per l'individuazione dei soggetti cui riservare l'offerta delle azioni, a fornitori, consulenti, ivi compresi dipendenti e collaboratori nonché amministratori della società e del Gruppo beneficiari di piani di incentivazione e remunerazione, eventuali partner industriali, finanziari, strategici o investitori di medio-lungo periodo (anche persone fisiche) ed investitori istituzionali, sia "investitori qualificati" italiani o esteri, sia altre categorie di investitori, nel rispetto ove necessario di tutte le disposizioni in materia di offerta al pubblico di strumenti finanziari previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili anche all'estero, in tema di eventuale pubblicazione di un prospetto informativo o di autorizzazione di autorità competenti."*

Fermo ed invariato il resto dell'articolo."

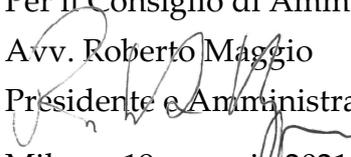
6)

di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega ai singoli amministratori nei limiti di legge - fermo il carattere collegiale dell'esercizio della delega ai sensi dell'art. 2443 del codice civile - ogni e più ampio potere per provvedere a quanto necessario per l'attuazione e l'esecuzione delle deliberazioni assunte, nonché per adempiere alle formalità necessarie, compresa la facoltà di adeguare l'articolo dello statuto sociale della Società relativo al capitale in conseguenza delle sottoscrizioni raccolte in dipendenza degli aumenti di capitale, al fine di tener conto dell'ammontare del capitale sociale e del numero di azioni sottoscritte, nonché in conseguenza dell'emissione di prestiti obbligazionari convertibili, e di procedere al deposito presso il Registro delle Imprese del nuovo testo di statuto aggiornato con il relativo importo del capitale sociale risultante dalle sottoscrizioni di volta in volta intervenute, nonché con l'eliminazione della clausola transitoria come sopra inserita, allo scadere della delega o al suo esaurimento, ed alle pubblicazioni di legge."

7)

di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente, ogni più ampio potere per provvedere alle pubblicazioni richieste ai sensi di legge e per introdurre nella delibera come sopra assunta, al testo del presente verbale e suoi allegati, le eventuali modifiche, soppressioni od integrazioni, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie ai fini dell'iscrizione delle presenti delibere nel Registro delle Imprese o comunque richieste dal Nominated Adviser o dalla società di gestione del mercato di riferimento."

La presente Relazione sarà depositata presso la sede legale della Società in Milano, via G. Bensi 12/5 e Borsa Italiana S.p.A. nei termini e nelle forme di legge, e sarà altresì disponibile sul sito internet all'indirizzo web: www.innovatec.it - sezione Governance.

Per il Consiglio di Amministrazione
Avv. Roberto Maggio
Presidente e Amministratore Delegato

Milano, 19 gennaio 2021